

Libri pervenuti alla redazione

(a cura di Annarosa Gallo)

- Francesco Arcaria, *Inter fiscum et privatos ius dicere. Contributo allo studio del diritto fiscale romano e dei suoi rapporti con il diritto pretorio*, Satura Editrice, Napoli 2024, pp. 202, ISBN 9788876072505.
- Raffaele Basile, *Eredità concettuali e influssi disciplinari. Spunti in tema di possesso e servitù*, Syntéleia. Collana del Dipartimento di Giurisprudenza degli Studi di Napoli 'Parthenope' 8, Cacucci Editore, Bari 2023, pp. X-178, ISBN 9791259652683.
- Alessandra Beccarisi, Manuela De Giorgi, Valter Leonardo Puccetti, Francesco Somaini (a cura di), *La mente di Dante. Visioni, percezioni, rappresentazioni*, Edizioni di storia e letteratura, Roma 2024, pp. 454, ISBN 9788893598743.
- Tommaso Beggio, Filippo Bonin, Massimo Miglietta (a cura di), *Crimini e pene nell'evoluzione politico-istituzionale dell'antica Roma*, Atti del Convegno Internazionale Trento, 5-6 giugno 2019, 'Cattedra Giorgio Luraschi'. Centro di ricerca per lo studio e la diffusione del Diritto romano pubblico, Quaderno III, Cacucci Editore, Bari 2023, pp. 305, ISBN 9791259653222.
- Gregor Berghammer, *Caracalla. Die Militärautokratie des Kaisers Severus Antoninus*, Comptus Druck Satz & Verlag, Gutenberg 2022, pp. 851.
- Fabio Botta, Tommaso dalla Massara, Lucio De Giovanni, Giovanni Luchetti, Valerio Marotta, Fara Nasti, Aldo Schiavone, Emanuele Stolfi, *Storia giuridica di Roma. Diritto privato, Diritto pubblico, Produzione normativa, Repressione criminale* (a cura di A. Schiavone), 2a ed., Giappichelli Editore, Torino 2024, pp. 637, ISBN 9791221110623.
- Giovanni Brizzi, *Imperium. Il potere a Roma*, Cultura storica, Laterza, Bari – Roma 2024, pp. 321, ISBN 9788858153512.
- Pierangelo Buongiorno, Mario Varvaro, *Percorsi di storia del diritto romano*, Editoriale Scientifica, Napoli 2024, pp. 440, ISBN 9791223500286.
- Luigi Capogrossi Colognesi, *Le vie del diritto romano*, Ritrovare l'Europa, Il Mulino, Bologna 2024, pp. 260, ISBN 9788815382948.
- Luigi Capogrossi Colognesi, Luigi Garofalo (a cura di), *Pietro de Francisci, Scritti scelti*. Tomo terzo, L'Arte del diritto 47, Jovene Editore, Napoli 2024, pp. X-838, ISBN 9788824328364.
- Pietro Cerami, Maria Miceli, *Strutture costituzionali, fonti e codici nell'esperienza giuridica romana. Storicità del diritto. Prospettive antiche e moderne*, Giappichelli Editore, Torino 2023, pp. 449, ISBN 9791221102888.
- Tommaso Dalla Massara, Mauro Orlandi, *Studi sull'accordo di non chiedere*, Roma Tre Press, Roma 2024, pp. 112, ISBN 9791259773036.
- Laura D'Amati, Luigi Garofalo (a cura di), *Scritti per Francesco Maria Silla, L'Arte del diritto* 53, Jovene Editore, Napoli 2024, pp. X-838, ISBN 9788824328753.

- Maria Vittoria Dell'Anna (a cura di), *La lingua e la scrittura forense: storia, temi, prospettive*, Giappichelli Editore, Torino 2023, pp. 273, ISBN 9791221105131.
- Oliviero Diliberto, Orazio Licandro (a cura di), *Vincenzo Arangio-Ruiz, Lineamenti del sistema contrattuale nel diritto dei papiri*, Fra Oriente e Occidente, L'Erma di Bretschneider, Roma – Bristol 2022, pp. 90, ISBN 9788891326188.
- Oliviero Diliberto, Orazio Licandro (a cura di), *Vincenzo Arangio-Ruiz, Persone e famiglia nel diritto dei papiri*, Fra Oriente e Occidente, L'Erma di Bretschneider, Roma – Bristol 2022, pp. 84.
- Sabrina Di Maria, Gianni Santucci (a cura di), *Ignorantia vel facti vel iuris est. L'errore fra passato e presente*, Quaderni dei Modelli teorici e metodologici nella storia del diritto privato 10, Jovene Editore, Napoli 2024, pp. X-230, ISBN 9788824328319.
- Domenico Dursi, *Ricerche sulla donazione in diritto romano*, Pubblicazioni del Corso di Alta Formazione in Diritto Romano – Facoltà di Giurisprudenza – Sapienza – Università di Roma 2, Jovene Editore, Napoli 2024, pp. XII-364, ISBN 9788824328517.
- Iole Fargnoli, *Diritto, Religione, Politica. Temi di legislazione imperiale tra Decio e Teodosio I*, Collana della Rivista di Diritto romano. Saggi, LED. Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, Milano 2023, ISBN 9788855131247.
- Iole Fargnoli (a cura di), *Un secolo di sapere storico-giuridico all'Università Statale. I Maestri del Diritto romano e della Storia del diritto*, Università degli Studi di Milano, Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto, Diritto Romano e Diritti dell'Antichità 66, Giappichelli Editore, Torino 2024, pp. 309, ISBN 9791221106169.
- Francesco Fasolino, Federico Fernandez De Buján (a cura di), *Diritto romano e diritto attuale. Casi e regole*, G. Giappichelli Editore, Torino 2023, pp. 256, ISBN 9791221105117.
- Tomasz Giaro, *Opera selecta*, I-II, con una introduzione di Carla Masi Doria, una prefazione di Aleksander Grebieniow e Jakob Fortunat Stagl e una nota di lettura di Jan Dirk Harke, Antiqua 112, Jovene Editore, Napoli 2024, pp. 1544, ISBN 9788824328326.
- Alessio Guasco, «Ἀντίχρησις est species pignoris ...». *Itinerari dell'anticresi dai diritti dell'antichità alle codificazioni moderne*, Satura Editrice, Napoli 2024, pp. 229, ISBN 9788876072512.
- Otto Gradenwitz, *Sulla presupposizione. Una critica alla teoria di Windscheid*, traduzione e testi di Elena Pezzato Heck. Saggi introduttivi di Christian Baldus e Francesca Lamberti, Bebelplatz 7, Pacini Giuridica, Pisa 2024, pp. 147, ISBN 9788833796901.
- Heinrich Honsell, Dorothea Mayer-Maly (Hrsg.), *Recht – Gerechtigkeit Rechtswissenschaft. Gesammelte Schriften von Theo Mayer-Maly*, Verlag Österreich, Wien 2019, pp. XXXIX-1850, ISBN 9783704679826.
- Bradley Jordan, *Imperial Power, Provincial Government, and the Emergence of Roman Asia, 133 BCE – 14 CE*, Oxford Classical Monographs, Oxford University Press, Oxford 2023, pp. XI-276, ISBN 9780198887065.
- Rolf Knütel (†), Berthold Kupisch (†), Sebastian Lohsse, Thomas Rüfner (Hrsgg.), mit Beiträgen von Thomas Finkenauer, Klaus Luig (†), Johannes Michael Rainer, Cor-

pus Iuris Civilis. Text und Übersetzung 6, Digesten 35-39, C.F. Müller, Heidelberg 2024, pp. 640, ISBN 9783811466647.

Silvio La Paglia, *Memorabilia Pompeiana. Antichità da Pompei nelle collezioni europee (1748-1830)*, Studi e Ricerche del Parco Archeologico di Pompei 49, L'Erma di Bretschneider, Roma 2023, pp. XVIII-324, ISBN 9788891331960.

Già il titolo sintetizza in modo efficace l'argomento e l'orizzonte cronologico entro il quale si è mossa la ricerca volta a ricostruire l'apporto offerto dalle scoperte pompeiane alla formazione delle collezioni di antichità nell'Europa tra Ancient Regime e restaurazione.

Il volume si articola nella presentazione, nella prefazione, in tre capitoli, nella postfazione, nell'appendice documentaria, nel regesto dei reperti pompeiani schedati in un apposito *database*, negli indici dei nomi, dei luoghi, dei toponimi, nelle abbreviazioni degli archivi e nei riferimenti bibliografici.

Il nucleo centrale è costituito dai tre capitoli in cui si dipana la vicenda collezionistica dei reperti pompeiani. Il primo (*Dall'impresa di re Carlo alla Repubblica Napoletana 1748-1799*, pp. 3-33) tratta della scoperta di Pompei nell'Europa della seconda metà del Settecento. Il secondo (*L'interludio francese 1799-1815*, pp. 37-70) si occupa invece della mobilità e dell'alienazione dei reperti pompeiani durante i regni di Giuseppe Bonaparte e di Gioacchino Murat, tra il 1799 (Repubblica Napoletana) e il 1815 (Congresso di Vienna). Il terzo (*Dalla restaurazione alla morte di Francesco I 1815-1830*, pp. 73-122) indaga infine il periodo della restaurazione borbonica, assumendo come discriminare cronologico il 1830, anno della morte di Francesco I re delle Due Sicilie.

Nella primavera del 1748, gli scavi di Pompei presero avvio su impulso e autorizzazione del sovrano Carlo di Borbone, (poi Carlo III di Spagna), il quale comprese fin subito l'importanza di un'operazione di tal genere sotto il profilo scientifico e di concerto quello 'politico'. D'altra parte di lì a qualche anno, nel 1755, egli si premurò di promulgare le *Prammatiche LVII e LVIII*, poste a fondamento della tutela degli oggetti antichi e di quelli storico-artistici presenti nel regno napoletano. Tuttavia, al sito 'reale' pompeiano e agli altri vesuviani fu attribuito uno *status* del tutto particolare, in quanto essi divennero possedimenti allodiali, vale a dire proprietà privata dei Borbone, e quindi estranei al patrimonio della corona. In questo modo i re napoletani poterono vantare la loro piena titolarità su rovine e reperti, così da poterne disporre secondo i loro progetti e *desiderata*. Ciò avvenne per certi versi anche durante il decennio francese e in particolare per opera di Carolina Bonaparte, peraltro collezionista di antichità. L'unica forma riconosciuta di alienazione non poté quindi che essere il dono attraverso il quale i Borboni (ma del resto anche i re francesi di Napoli) omaggiarono principalmente regnanti e nobili europei, interessati a visitare Pompei divenuta oramai una tappa fondamentale del *grand tour*: solo nel sito vesuviano i visitatori, ricevuto preliminarmente l'assenso reale, avrebbero potuto osservare una città antica pressoché intatta; come pure partecipare agli sterri (talvolta artatamente messi in scena), ricevendo in dono, a ricordo della giornata, i reperti venuti alla luce in quella circostanza. Si trattava in ogni caso di oggetti di piccole e medie dimensioni (essenzialmente in bronzo, vetro, terracotta) e di materiali organici carbonizzati (legumi, frutta, semi) (a riguardo si veda il *Regesto*, pp. 261-267), l'esportazione dei quali al di fuori del regno non avrebbe depauperato né tantomeno deturpato il patrimonio reale. Ciò nonostante non mancarono furti e sottrazioni che alimentarono il mercato 'nero' dei reperti pompeiani e il loro connesso espatio. Contro questa pratica, intervenne Ferdinando I con

il decreto del 13 maggio 1822 (Cfr. *Collezione delle leggi e de' decreti reali nel regno delle Due Sicilie*, Napoli 1822, nr. 223, pp. 260-262). Le disposizioni lì contenute vietarono da un lato la demolizione o la degradazione di costruzioni antiche al fine di impedire il recupero dei materiali decorativi, basti pensare alla rimozione degli affreschi molto ricercati dai collezionisti, secondo una logica non troppo dissimile per certi versi a quella che già durante il principato di Claudio aveva portato all'approvazione del senatoconsulto cosiddetto Osidiano nel settembre del 47 d.C. che aveva vietato la demolizione degli edifici al fine di rivenderne i materiali edilizi e ornamentali; dall'altro impedirono l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte anche di proprietà privata, ad eccezione di quelli privi «di un merito tale che possano interessare il decoro della nazione». Attraverso un'accurata ricerca archivistica e museale è stato possibile individuare buona parte dei *memorabilia pompeiani* nell'attuale luogo di conservazione, tracciandone il lungo percorso collezionistico. Tuttavia un'indagine pur così specialistica ha anche il merito di offrire uno spaccato della società europea e dei suoi interessi storici, archeologici e antiquari a cavallo tra Sette e Ottocento.

[Annarosa Gallo]

Mario Lentano (a cura di), *Tullo Ostilio. Il rito, il duello, la politica*, I re e il diritto, collana diretta da Maurizio Bettini, Il Mulino, Bologna 2023, pp. 181, ISBN 9788815388452.

Mario Lentano, *'Vissero i boschi un dì'. La vita culturale degli alberi nella Roma antica*, Carocci editore, Roma 2024, pp. 247, ISBN 9788829022151.

Orazio Licandro, *Cives et peregrini. Città, cittadinanza, integrazione, mobilità sociale e certezza del diritto dall'età repubblicana alla Tarda Antichità*, *Studi epigrafici e papirologici* 2, Jovene Editore, Napoli 2023, pp. 380, ISBN 9788824327589.

Orazio Licandro, *Il miracolo dell'olio. Dal 'vangelo' di Augusto all'unzione dei re medievali*, prefazione di Luciano Canfora, Le Formiche, Baldini+Castoldi, Bari 2024, pp. 255, ISBN 9791254941553.

Alessandro Manni, Giovanna D. Merola (a cura di), *Atelier. Organizzazione produttiva e rapporti commerciali nel mondo romano*, Consorzio Interuniversitario Gérard Bouveret 12, Jovene Editore, Napoli 2024, pp. VI-258, ISBN 9788824328432.

Emilia Mataix Ferrándiz, Antonio López García, Anthony Álvarez Melero, Diego Romeo Vera (eds.), *Land and Power. Agents of Social and Spatial Transformation in the Roman West*, Impact of Empire 49, Brill, Leiden – Boston 2024, pp. XIII-293, ISBN 9789004685727.

Dario Mantovani, *La letteratura invisibile. I giuristi scrittori di Roma antica*, Editori Laterza, Bari – Roma 2024, pp. XII-323, ISBN 9788858135839.

Benedetto Monteleone, *«Litem suam facere»*. *Dall'intervento del terzo alla responsabilità del iudex*, Pubblicazioni del Centro Studi giuridici italo-cinese (Sapienza Università di Roma – Zhongnan University of Economics and Law, China) 3, Jovene Editore, Napoli 2024, pp. 251, ISBN 9788824328906.

Dieter Nörr, *La nascita della longi temporis praescriptio. Studi sull'influenza del decorso del tempo sul diritto e sulla politica del diritto in età imperiale*, edizione italiana a cura di Pierangelo Buongiorno aggiornata e rivista dall'autore, Opuscula. Quaderni di studi romanistici 2, Edizioni Università di Macerata, Macerata 2024, pp. 161, ISBN 9788860569110.

- Antonio Palma (a cura di), *Il diritto romano dopo Roma. Attraverso le modernità. Seconda edizione*, G. Giappichelli Editore, Torino 2023, pp. 384, ISBN 9791221102697.
- Renato Perani, *Intelligenza artificiale e Digesta Iustiniani. La casistica romana per un orientamento nella risoluzione automatizzata delle controversie*, Giuffrè, Milano 2023, pp. 289, ISBN 9788828861645.
- Darryl A. Phillips, *Suetonius' Life of Augustus*, Oxford Greek and Latin College Commentaries, Oxford University Press, Oxford 2023, pp. IX-229, ISBN 9780199392384.
- Annemarie Renz, *Civitas Romana. Das Römische Bürgerrecht und die Römischen Bürgerrechte von 500 v. Chr. Bis 500 n. Chr.*, Fundamenta Juridica. Beiträge zur rechtswissenschaftlichen Grundlagenforschung 77, Nomos Verlagsgesellschaft, Baden-Baden 2023, pp. 909, ISBN 9783756011261.
- Jacobo Rodríguez Garrido, *Emperadores y esclavos. Algunos aspectos de la legislación imperial sobre esclavitud entre Traiano y los Severos*, Collection Institut des Sciences et Techniques de l'Antiquité, Presses Universitaires de Franche-Comté, Besançon 2023, pp. 400, ISBN 9782848679617.
- Gianni Santucci, Sabrina Di Maria, *Il sistema aperto del diritto romano. Antologia di testi*, G. Giappichelli Editore, Torino 2024, pp. 208, ISBN 9791221108507.
- Carlo Sigonio, *L'antico regime giuridico dei cittadini romani*, traduzione italiana e note a cura di Mattia Balbo, Michele Bellomo, Annarosa Gallo e Federico Santangelo, introduzione di Federico Santangelo, testo latino a fronte, History of Classical Scholarship Supplementary Volume 6, Newcastle upon Tyne and Venice 2024, pp. XIV-551, ISBN 9781838001858.
- Laura Solidoro, *Dalla dominicalità al neoproprietarismo. Storia e narrazioni di un percorso*, Teoria e storia del diritto 2, G. Giappichelli Editore, Torino 2023, pp. X-152, ISBN 9791221102581.
- Francesco Verrico, *Governare l'emergenza. Sulla gestione senatoria di interregnum, dictatura e prorogatio imperii (V-III sec. a.C.)*, Acta Senatus B 16, Franz Steiner Verlag, Stuttgart 2024, pp. 337, ISBN 9783515138079.
- Edoardo Volterra, *Discorsi rettorali (1945-1947)*, a cura di Annarosa Gallo e Ivano Pontoriero, Bologna University Press 2024, pp. 156, ISBN 9791254773918.

